

# il **Giornale**

del lunedì

## Gente di Spirito

# Herbalis Poli inno amaro alle erbe



**A**bbiamo iniziato ad osservare gli animali. Mangiavano erbe e frutti e noi li abbiamo copiati. Nei millenni abbiamo imparato le proprietà di ogni singola bacca, spezia, radice, gli imperi le hanno cercate al di là degli oceani conosciuti, gli alchimisti le hanno rese mitiche, i nostri nonni le hanno rese protagoniste di ricette, decotti e liquori. Insomma, le erbe sono parte della storia culturale umana.

Lo sa bene Jacopo Poli, che in quel di Schiavon, nel Vicentino, è l'anima di Poli Distillerie, uno dei mostri sacri della grappa italiana. Ma non solo. Perché Poli è un'eccellenza anche nel gin (con i suoi tre Marconi), nel bitter, nel brandy, nel whisky (con Segretario di Stato) e - ovviamente - nell'amaro. Dopo la storica etichetta Vaca Mora, «c'era bisogno di un amaro moderno e mediterraneo». Ed è così che è nato Herbalis. Un prodotto la cui ricetta ha impiegato tre anni di studio, e 15 botaniche che contribuiscono a 5 diverse sensazioni organolettiche: amaricante, agrumato, agreste/mentolato, dolce/anisato e balsamico/resinoso. Il risultato, tanto vale dirlo subito, è un amaro freschissimo, dove la menta e il cardamomo giocano un ruolo di primo piano e dove la parte più erbacea e amara è perfettamente integrata. L'aggiunta di brandy invecchiato 3 anni regala struttura e morbidezza.

«Le erbe - spiega Jacopo Poli mostrando il ricettario scritto a mano da suo nonno - sono una risorsa, hanno mosso il mondo. Ecco perché è utile recuperare una consapevolezza delle loro proprietà, soprattutto nell'ambito della produzione di amari officinali». Il che significa sapere quali botaniche sono utili per la digestione o la diuresi, ma anche quali parti - se foglie, radici, pistilli - si devono utilizzare. E ovviamente anche come, che tempi e modi di infusione sono diversi.

Insomma, Herbalis è un viaggio che parte da Magellano e tra un pepe e un'arancia amara, una salvia e un assenzio, arriva alla tradizione liquoristica di casa nostra, quella dei nostri nonni, quella che Poli porta avanti con orgoglio.

**Herbalis, 32%, 24 euro**